

PRIMA DIVISIONE. Domani l'ex centrocampista del Salò torna da avversario con il Pergocrema

Cazzamalli: «Sarei dovuto tornare»

«Nel 2010 la Feralpi mi voleva, ma scelsi il Rodengo
Ho sbagliato: spero proprio di farmi rimpiangere»

Sergio Zanca

Domani Alessandro Cazzamalli tornerà per la seconda volta al «Lino Turina» da ex. L'anno scorso è arrivato con il Rodengo: finì 1-1 con vantaggio gardesano di Zanola e replica di Mauro Bertoni. Anche stavolta, col Pergocrema, spera di non uscire a mani vuote.

«La Feralpi Salò occupa l'ultimo posto in classifica e segna col contagocce, ma schiera una difesa formidabile - dice il centrocampista -. Noi del Pergocrema non staremo a guardare. Prevedo una gara combattuta. Sarà importante mantenere la concentrazione e la

determinazione, perchè a sbloccarla basterà un episodio, un guizzo o un errore».

Originario di Capergnanica (nella cui frazione, Passarera, è nato Dario Hubner), Cazzamalli ha iniziato proprio nel Pergo di Maurizio Lucchetti, segnando nel 2002 il gol che ha consentito di ottenere il passaggio in D, ma non gli è valso la conferma. Così il direttore sportivo Eugenio Olli lo ha portato sul Garda.

«Sul lago ho vissuto due anni indimenticabili, conquistando nel 2004 sia la coppa Italia dilettanti nella finale del Flaminio a Roma che la promozione dall'Eccellenza alla D-ricorda-. Mantengo ancora buo-

ni rapporti con Quarenghi, Salvadori, Danesi, Cittadini e con Roberto Bonvicini, uno dei migliori allenatori che abbia mai incontrato. E a Salò torno sempre volentieri. Stasera farò un colpo di telefono a Cristian, il grande capitano, per invitarlo allo stadio: se verrà, lo abbraccerò calorosamente. Nel calcio capitano raramente legami tanto sinceri e durevoli».

DOPO AVERE indossato le maglie di Palazzolo, Carpenedolo (dal 2006 al 2008), Spal e San Marino, nell'estate 2010 Cazzamalli è stato sul punto di firmare per la Feralpi Salò: «Ho avuto come... sponsor Quarenghi, che, tra l'altro, mi ha fatto



Alessandro Cazzamalli, 32 anni: con il Salò dal 2003 al 2005

un pressing spietato, subissandomi di messaggi e telefonate perchè accettassi. L'offerta della società di Giuseppe Pardini era identica a quella del Rodengo, che mi offriva due anni di contratto. È stato l'unico motivo che ha fatto pendere la bilancia». Col rischio di vedere nemmeno il becco di un quattrino: «A ottobre sono stato pagato. Col senno di poi, sarebbe stato meglio se avessi scelto diversamente».

Quest'anno ha iniziato col Savona, in Seconda Divisione, ex C2. Adesso il trasferimento al Pergocrema: «Sono al punto di partenza. Allora eravamo in Eccellenza, ora in Prima».

Cazzamalli è un fedelissimo della nostra provincia: «Già. Salò, Palazzolo, Carpenedolo, Rodengo. Per completare il giro mancano solo Montichiari (con cui ho trattato) e Lumezzane. In futuro, chissà. Nella vita non bisogna dire mai. Anche perchè, a 32 anni, posso ancora dare molto». ●

I rinvii

STOP A SEI PARTITE

Il maltempo colpisce la Lega Pro. Nel girone A di Prima è stata rinviata al 18 febbraio (ore 14.30) Avellino-Pro Vercelli, mentre il posticcio di lunedì sera Benevento-Ternana è stato anticipato alle 15. A rischio anche Foligno-Pavia. Due gli incontri rinviati nel girone B: Virtus Lanciano - Piacenza (che si recupererà mercoledì 7 marzo, ore 14.30) e Frosinone-Carrarese (29 febbraio alle 14.30). In Seconda divisione sotto controllo la situazione del girone A, mentre nel B non si giocheranno le sfide tra Giulianova-Aversa Normanna, L'Aquila-Milazzo e Campobasso-Ebolitana.